



Ringraziamo Paolo Gentin e Alessandro Baggio per

la segnalazione. Il cannone languiva sotto i chiostri del sacrario militare della SS Trinità, ed ora, senza clamori, è stato trasportato davanti alla Biblioteca Civica. Come saprete, le migliaia di cannoni della Serenissima furono depredati fino all'ultimo pezzo, o distrutti, dal grande Infame Napoleone Cattivaparte.

Metto il commento de Paolo Gentin a cui ci associamo: ***Che gran pezzo di STORIA! Dei 10.000 cannoni che lo #StatoVeneto possedeva prima delle ruberie e devastazioni dell'infame Napoleone... ne sono rimasti ad oggi solo 21! Di cui uno si trova a Schio nel cortile della biblioteca civica! Da valorizzare come si deve!***

[#WSM](#)

.. e vi rimando a un mio breve articoletto che parla dell'artiglieria veneta

<https://www.venetostoria.com/2016/03/come-nacque-lartiglieria-veneta-esercizi-e-prove-le-divise/>

**Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:**

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)